

Invalidità civile e legge 104: attenzione ai certificati emessi e non ancora utilizzati per fare domanda

Informazioni Patronato Inca - 11/02/2026



Dal 1° marzo 2026
cambia la procedura

Invalidità Civile

e Legge 104



  

RIVOLGITI SEMPRE AL PATRONATO INCA

Invalidità civile e legge 104: attenzione ai certificati emessi e non ancora utilizzati per fare domanda

Riforma della disabilità, dal 1° marzo 2026 al via la sperimentazione in provincia di Treviso. Attenzione: chi ha già un certificato medico per richiesta di invalidità civile, indennità di accompagnamento, Legge 104, cecità/sordità deve presentare domanda entro il 28 febbraio

Dal 1° marzo 2026 la provincia di Treviso entra nella fase di sperimentazione della "Riforma della Disabilità" (Legge Delega n.227/2021, attuata con D.Lgs n.62/2024), che entrerà in vigore in tutta Italia nel 2027. Un cambiamento importante, che punta a semplificare e unificare il processo amministrativo e di accertamento, passando dal vecchio concetto di invalidità a quello più ampio di disabilità, per mettere al centro la persona e il suo progetto di vita. Un processo che, specie in questa fase, vede lavorare in sinergia INPS e Patronato INCA, per un pieno accesso dei diritti e delle tutele da parte di tutti, familiari e caregiver compresi.

Si invitano tutti gli interessati a rivolgersi tempestivamente alle sedi del Patronato INCA nella provincia di Treviso, in particolare chi è già in possesso del certificato medico ma non ha ancora presentato domanda: tel. 0422 4091 - tasto 3 o i numeri diretti delle sedi ([vai ai CONTATTI](#)) - mail: treviso@inca.it

Hai già il certificato medico telematico ma non hai ancora fatto domanda? Devi utilizzarlo entro il 28 febbraio 2026.

Chi è già in possesso di un certificato medico telematico di accertamento, e non ha ancora presentato la domanda, deve procedere entro il 28 febbraio. Dal 1° marzo, infatti, sarà operativa la nuova procedura: i certificati già emessi e non utilizzati secondo le regole attuali non saranno più validi, perché la domanda seguirà un nuovo iter.

L'invito è di rivolgersi tempestivamente al Patronato INCA per non lasciar scadere il certificato e inviare la domanda.

Nuove domande, come fare dal 1° marzo 2026? Vieni sempre al Patronato INCA.

La "Riforma della Disabilità" prevede un'unica visita, effettuata da una commissione INPS, e un'unica "Valutazione di Base". L'invio del Certificato Unico, in sostituzione del vecchio verbale e con tutte le valutazioni sanitarie e sociali (Invalidità Civile, Legge 104, Cecità, Sordità, etc.), avvia anche l'iter amministrativo:

1. Vai dal medico per il certificato medico introduttivo: l'invio telematico vale anche come domanda amministrativa.

Oltre al Medico di Base/Pediatra, possono rilasciare il certificato anche altri medici certificatori abilitati (medici ospedalieri e di altre strutture sanitarie, liberi professionisti e medici del privato accreditato). **Se il tuo medico non può compilare il certificato rivolgiti al Patronato INCA per fissare un appuntamento con un medico certificatore convenzionato.**

2. Vieni al Patronato INCA: è necessario per completare la pratica e ricevere velocemente quanto ti spetta, e utile per ricevere una consulenza personalizzata su altre agevolazioni per te e i tuoi familiari.

Il Patronato si occupa dell'invio dei dati socio-economici (es: redditi, IBAN, etc.), obbligatorio per completare la fase amministrativa contestualmente al certificato, e di fornire tutela e consulenza personalizzata su altre prestazioni a cui si può aver diritto: maggiorazioni, anticipi pensionistici, agevolazioni per la persona, la famiglia e i caregiver. **L'assistenza del Patronato INCA è gratuita per gli iscritti.**

3. L'INPS valuta la richiesta e il Patronato INCA ti assiste.

Il Patronato INCA segue tutto il percorso di accertamento: può monitorare la pratica, garantire assistenza anche in caso di diniego e per eventuali ricorsi, seguire le revisioni e i rinnovi periodici delle prestazioni già riconosciute. **Per chi è già/sarà in possesso di una**

certificazione sottoposta a revisione periodica, in questa fase sperimentale l'iter non cambia: sarà chiamato a visita dalla Commissione INPS.

Perché rivolgersi al Patronato INCA in entrambi i casi? Per ricevere assistenza, consulenza e supporto.

- **"Vecchia procedura" fino al 28 febbraio 2026:** presentare domanda e ricevere consulenza per chi è già in possesso di un certificato medico (dopo quella data il certificato scade).
- **"Nuova procedura" dal 1° marzo 2026:** completare la pratica con i dati obbligatori, monitorare l'iter sperimentale e ricevere consulenza personalizzata.

Attenzione: se il medico non può compilare il certificato è possibile rivolgersi al Patronato per fissare un appuntamento con un medico certificatore convenzionato (in questo caso la prestazione va saldata al medico).